
Papa Francesco: a partecipanti Congresso "Donne nella Chiesa", "scandaloso che nel mondo soffrano violenze e ingiustizie"

"Nel mondo, dove le donne soffrono ancora tante violenze, disparità, ingiustizie e maltrattamenti – e ciò è scandaloso, ancor più per chi professa la fede nel Dio 'nato da donna' (Gal 4,4) – c'è una forma grave di discriminazione, che è proprio legata alla formazione della donna. Essa è infatti temuta in molti contesti, ma la via per società migliori passa proprio attraverso l'istruzione delle bambine, delle ragazze e delle giovani, di cui beneficia lo sviluppo umano. Preghiamo e impegniamoci per questo!", l'esortazione del Papa ai partecipanti al Congresso internazionale interuniversitario "Donne nella Chiesa: artefici dell'umano" in corso oggi e domani presso la Pontificia Università della Santa Croce. Ricevendoli in udienza nel Palazzo apostolico, il Papa ha sottolineato che, nell'ambito della pastorale universitaria, proporre agli alunni, "oltre all'approfondimento accademico della dottrina e del messaggio sociale della Chiesa, testimonianze di santità, specialmente al femminile, incoraggia ad elevare lo sguardo, a dilatare l'orizzonte dei sogni e del modo di pensare e a disporsi a seguire alti ideali. La santità può così diventare come una linea educativa trasversale in tutto l'approccio al sapere". Di qui l'auspicio che "i vostri ambienti, oltre ad essere luoghi di studio, di ricerca e di apprendimento", siano anche contesti "formativi", dove si aiuta ad aprire la mente e il cuore all'azione dello Spirito Santo. Perciò è importante far conoscere i santi, e specialmente le sante, in tutto lo spessore e in tutta la concretezza della loro umanità: così la formazione sarà ancora più capace di toccare ogni persona nella sua integralità e nella sua unicità".

Giovanna Pasqualin Traversa